

30 giugno 2015 9:54

 U.E.: Windows preinstallato sul computer. Interpellata la Corte di Giustizia dell'Ue

Giovedì 25 giugno, la Corte di Cassazione francese ha posto un quesito pregiudiziale alla Corte di giustizia dell'Unione europea sul programma Windows preinstallato che siamo abituati a trovare quando acquistiamo un computer.

Nel caso specifico che sarà esaminato dalla Corte di Lussemburgo, un consumatore aveva acquistato un computer Sony, ed era stato costretto a farlo con l'obbligo di un sistema operativo e diversi software preinstallati sulla macchina. Chiesto il rimborso di questi software al produttore, si è poi dovuto rivolgere in tribunale prima e in appello dopo, dove gli è stato dato torto; ora è in Cassazione. Che non ha voluto pronunciarsi in merito, ritenendola una questione di diritto che deve essere trattata dalla giurisdizione europea: una verifica, cioè, che la direttiva 2005/29 sulle pratiche commerciali scorrette da parte delle imprese verso i consumatori, abbia una uniformità di applicazione su tutto il territorio dell'Unione.

La Corte di Giustizia europea dovrà rispondere a queste domande:

1 - gli articoli 5 e 7 della direttiva 2005/29 del Parlamento europeo e quella del Consiglio dell'11 maggio 2005 sulle pratiche commerciali scorrette delle imprese nei confronti dei consumatori nel mercato comunitario, valgono anche nel caso della vendita di un computer con dei programmi preinstallati dal produttore, e venduti tramite un intermediario, quando sono state date le necessarie informazioni tecniche, ma non è stato precisato il costo di ogni singolo programma?

2 - l'articolo 5 della direttiva 2005/29 sulle pratiche commerciali scorrette, vale anche nel caso della vendita di un computer con software preinstallato, nel caso in cui il produttore, se il consumatore non accetta lo stato dei fatti, annulli la transazione commerciale?

3 - l'articolo 5 della direttiva 2005/29 deve essere applicato anche nel caso in cui la vendita di un computer con software preinstallato, mette il consumatore nell'impossibilità di procurarsi dal medesimo produttore un altro computer senza software preinstallato?

[L'associazione April, che ha promosso e segue la vicenda, spera in una decisione che confermi l'illiceità di questo obbligo di acquisto.](#)

Questo articolo è tradotto dall'originale secondo la licenza LAL versione 1.3 o successive, CC-BY-SA versione 2.0 o successive e GNU FDL versione 1.3 o successive